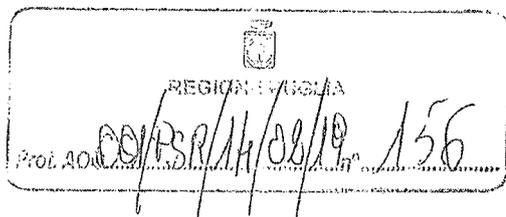




**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**



Alla ditta

DELLI CARRI ALDO
Via Manfredonia Km 4,200
71121 Foggia

E p.c. All'Avvocato **DALFINO GIUSEPPE**

Via Andrea da Bari, 157
70121 Bari

p.e.c.: dalfino.giuseppe@avvocatibari.legalmail.it

All'AGEA

Ufficio del Contenzioso Comunitario dell'Organismo Pagatore
Via Palestro, 81

00185 ROMA

p.e.c.: protocollo@pec.agea.gov.it

Oggetto: PSR 2007/2013 della Regione Puglia
Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole".
Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 71 del 17/05/2012 (D.A.G. n. 79 del 14/05/2012).
Comunicazione di avvio procedimento di decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 7
della L. 241/90 e s.m.i.
Impresa agricola "Delli Carri Aldo".

Con determinazione del Dirigente di Servizio del PSR Puglia 2007-2013 n. 292 del 01/10/2014 sono stati concessi a favore della S.V. gli aiuti a valere della misura 121, come di seguito indicato:

DAdG	SPESA AMMESSA	AIUTO CONCESSO
n. 292 del 01/10/2014	1.199.414,55	599.707,27

A fronte di tale concessione l'AGEA disponeva il pagamento di euro 299.853,63 a titolo di anticipazione, di euro 239.000,00 a titolo di acconto e di euro a titolo 36.978,67 a titolo di saldo.

www.regione.puglia.it

Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013

Lung. Nazario Sauro, 45-47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5405106 - Fax: [+39] 080.5405224

mail: autoritadigestionepsr@regione.puglia.it - pec autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

In seguito, l'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF) intraprendeva un'indagine finalizzata al corretto utilizzo, da parte Vs, dei fondi comunitari il cui esito evidenziava la sussistenza di gravi irregolarità. In virtù di tanto lo scrivente Dipartimento effettuava un'attività di approfondimento e controllo sull'istruttoria suppletiva svolta dal Servizio Territoriale di Foggia per meglio valutare la correttezza dell'iter amministrativo espletato e dalle cui risultanze emergeva la sussistenza di documentazione contabile (*fatture n. 23 del 08/07/2014, n. 24 del 21/07/2014 e n. 31 del 15/09/2014 emesse dalla SC Integro Agrocereal e relativi D.D.T.; fatture n. 19 del 27/10/2015, n. 37 del 03/08/2015, n. 40 del 19/08/2015 e n. 68 del 27/10/2015 emessa dalla Soc. Utilaje Prod. Com SRL e relativi D.D.T.*) priva delle caratteristiche richieste per poter essere dichiarata regolare ed ammissibile.

I predetti documenti, infatti, sono risultati non conformi ed inidonei a tracciare con esattezza le caratteristiche dei beni acquistati e l'effettivo "percorso" che gli stessi hanno compiuto per giungere nel territorio italiano, stante l'assenza di elementi essenziali nei richiamati D.D.T..

Tali fatture, conformemente a quanto rilevato dal Servizio Territoriale di Foggia, risultano sprovviste di elementi essenziali ai fini dell'eleggibilità della relativa spesa. Nel dettaglio, infatti, la mancanza del numero di matricola, della marca, del modello dei macchinari unitamente alla non conformità degli stessi con quelli riportati sui documenti di trasporto, determinano l'inaffidabilità dell'intera linea di lavorazione e della cella frigo acquistate con le fatt. n. 23, 24 e 31 (*SC Integro Agrocereal*) e con le fatt. n. 19, 37, 40 e 68 (*Soc. Utilaje Prod. Com SRL*) per impossibilità di constatarne l'effettiva corrispondenza con le attrezzature presenti in azienda e comportano, pertanto, il venir meno della funzionalità del progetto in essere.

Tutto ciò premesso, si comunica che l'attività posta in essere da questa Amministrazione ha individuato ed evidenziato elementi sufficienti ad inficiare in maniera totale la validità dell'intero contributo concesso ed erogato, determinandone quindi le condizioni per la decadenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile di Misura
Dr Giovanni Battista Ciaravolo

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dr Luca Limongelli

www.regione.puglia.it

Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013

Lung. Nazario Sauro, 45-47 - 70121 Bari - Tel: [+39] 080.5405106 - Fax: [+39] 080.5405224

mail: autoritadigestionepr@regione.puglia.it – pec autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015,
è pubblicata in data odierna all'Albo di
questo Dipartimento dove resterà affissa
per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, - 9 OTT. 2019

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. Giulia DINIELLO

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Regione Puglia
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 334 del - 9 OTT. 2019
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/PSR/2019/00 334

OGGETTO: PSR 2007-2013 della Regione Puglia

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

Bando pubblicato nel BURP n. 71/2012 (DAdG n. 79/2012)

Revoca degli aiuti concessi alla ditta DELLI CARRI ALDO - Fascicolo n. 646

- 9 OTT. 2019

Il giorno _____ in Bari, nella sede della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - BARI

L'Autorità di Gestione

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015;

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione;

VISTA la deliberazione n. 2329 del 11/12/2018 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* al dr Luca Limongelli l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 fino all'insediamento del Responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Operazione 4.1.A dr Giovanni Battista Ciaravolo, in qualità di Responsabile del procedimento, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Il PSR 2007/2013 della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008.

Con Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010.

Con Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale.

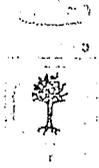
Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 292 del 01/10/2014 sono stati concessi, tra gli altri, a Delli Carri Aldo, nato a - Codice Fiscale
- ed ivi residente alla (CAP) gli aiuti a valere
sulla Misura 121 pari ad euro 599.707,27 sulla spesa complessiva ammessa pari ad euro 1.199.414,55.

Con nota protocollo n. AOO/APSR/22037 del 13/10/2014 la ditta DELLI CARRI ALDO è stata informata della concessione degli aiuti richiesti nonché degli adempimenti che la stessa era tenuta a rispettare, pena la revoca dei medesimi contributi e la restituzione delle somme riscosse.

Con Autorizzazione al pagamento prot. AGEA.ASR.2015.015800 del 13/03/2015 è stato liquidato, a titolo di anticipazione e a favore della ditta Delli Carri Aldo, l'importo pari a €. 299.853,63.





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

Con Autorizzazione al pagamento prot. AGEA.ASR.2015.0626809 del 29/06/2015 è stato liquidato, a titolo di acconto e a favore della ditta Delli Carri Aldo, l'importo pari a €. 239.000,00.

Con Autorizzazione al pagamento prot. AGEA.ASR.2017.0635462 del 28/06/2017 è stato liquidato, a titolo di saldo e a favore della ditta Delli Carri Aldo, l'importo pari a €. 36.978,67.

Il punto 9.1 dell'Al. A di cui alla DAdG n. 143 del 02/04/2014 stabilisce che "qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura - saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla DGR 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul BURP n. 147 del 10/10/2012"; inoltre prevede che "Come previsto dal Manuale delle procedure e dei Controlli Agea, edizione 1.1, la revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo. Tali eventi comportano l'insorgere di posizioni debitorie connesse al recupero delle somme indebitamente percepite, la cui gestione consiste in una serie di attività amministrative previste dalla normativa comunitaria e nazionale, il cui dettaglio è contenuto nella Circolare UM n. 36 del 7/11/2008 ed s.m.i."

Con nota prot. 60703 del 24/07/2017 l'Organismo pagatore AGEA ha comunicato all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia che in data 14/06/2017 era stato notificato alla predetta Agenzia il decreto di fissazione dell'udienza preliminare nei confronti di Delli Carri Aldo, precisando che dalla allegata richiesta di rinvio a giudizio emergevano notizie circostanziate di indebita percezione di contributi comunitari.

In data 28/02/2018 con nota prot. 16874 l'Organismo pagatore AGEA ha comunicato al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale che il verbale dell'UPA di Foggia, redatto in data 11/10/2016, non costituiva accertamento positivo in via amministrativa, poiché occorre verificare l'effettività di una indebita percezione i cui elementi determinanti erano stati segnalati in esito ad un controllo ex post effettuato da organi di polizia giudiziaria, attraverso lo svolgimento di attività di indagine e l'utilizzo di mezzi di conoscenza pacificamente più ampi e penetranti di quelli - ordinari - in capo ad una autorità amministrativa.

Nella predetta nota si invitava l'Autorità di Gestione regionale ad effettuare una istruttoria suppletiva e di revisione complessiva della documentazione di gestione e controllo - alla luce di quanto segnalato dagli organi di p.g. su fatti nuovi, che non potevano essere conosciuti e/o conoscibili dai funzionari regionali all'atto della redazione dell'ultimo verbale di conformità del 11/10/2016 - finalizzata all'accertamento (negativo o positivo) dell'indebito.

Con successiva e-mail del 07/03/2018 il Responsabile dell'Operazione 4.1.A, a seguito delle precitate note di AGEA prot. 60703 del 24/07/2017 e prot. 16874 del 28/02/18, ha chiesto al Servizio Territoriale di Foggia, competente per territorio, di effettuare una istruttoria suppletiva e di revisione complessiva, al termine della quale redigere uno specifico verbale.





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

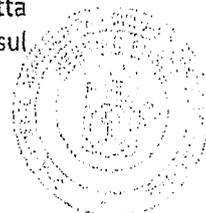
In risposta alla precitata e-mail, il Servizio Territoriale di Foggia con nota n. AOO180_22715 del 26/04/2018, acquisita agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale con prot. AOO030_6974 del 02/05/2018, ha trasmesso il verbale di istruttoria suppletiva redatto dalla Commissione incaricata nel quale al punto 5 è riportato:

- Il macchinario e le attrezzature mobili oggetto dell'accertamento sono perfettamente efficienti e funzionanti e la loro fatturazione è regolare a tutti gli effetti;
- È stata rilevata:
 - La corrispondenza del numero delle matricole della linea di lavorazione e macchinari presenti con i certificati di origine esibiti ed allegati;
 - Un normale stato di usura dell'intera linea di lavorazione;
 - I motori elettrici della linea di lavorazione e della linea selezionatrice risultano fabbricati dalla ditta Cantoni;
 - Dal documento di trasporto o lettera di vettura internazionale emessa da Integro Agrocereali s.r.l. di Sibiu-Romania e dalla ditta trasporti Elvi Trasporti s.r.l. di Pompei (NA) non si evince la corrispondenza tra la linea di lavorazione consegnata e quella presente e fatturata in quanto vengono riportati solo i Kilogrammi di una linea lavorazione polivalente per ortaggi e per la confezionatrice;
- Fatti salvi i rilievi evidenziati al punto 5 si conferma l'erogazione di un contributo in conto capitale di euro 568.040,31.

A seguito di richiesta dell'Organismo pagatore AGEA - nota prot. n. 52731 del 20/06/2018 - di chiarimenti e precisazioni in relazione agli esiti istruttoria regionale suppletiva, la Commissione incaricata della medesima istruttoria con nota prot. n. AOO180_41171 del 09/07/2018 ha precisato che:

- il rilievo di cui a pag. 4 punto 5 del verbale di ISTRUTTORIA SUPPLETIVA del 27.04.2018 è stato riportato in quanto il Documento di Trasporto emesso in Romania nelle modalità riportate (... fornitura di una linea di lavorazione polivalente per ortaggi e di una confezionatrice... senza i riferimenti e le specifiche della stessa) è stato ritenuto non conforme alla tipologia della normativa italiana;
- si ribadisce (punto 5 comma 1 del soprarichiamato verbale) che la CORRISPONDENZA, tra quanto consegnato e presente in azienda, rispetto alle dotazioni aziendali previste ed acquistate (linea lavorazione polivalente per ortaggi ecc.) è stato effettuato con il riscontro (n. matricole ecc.) delle fatture e dei certificati d'origine, così come previsto dalle Disposizioni delle "Linee guida" del P.S.R. Puglia 2007/2013 del 18.11.2010 e aggiornate nel 2013 (par. 2.1 pag. 12);
- fermo restando le conclusioni sull'ammissibilità delle spese accertate, il rilievo sul contenuto del D.D.T. sopra richiamato era riferito ed è da intendersi solo a una "modalità" di estensione dello stesso, non verificabile dalla commissione ma che ha ritenuto di evidenziare.

Solo con nota del 17/07/2018 prot. n. 4244160 - acquisita agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale con prot. AOO001_2785 del 24/07/2019 - e quindi successivamente all'espletamento dell'istruttoria suppletiva da parte del Servizio Territoriale di Foggia, la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea ha trasmesso il Rapporto OLAF (prot. 19248 del 28/09/2017) avente ad oggetto i risultati dell'indagine condotta dall'Organismo per la lotta Antifrode su n. 12 ditte beneficiarie di contributi comunitari a valere sul PSR puglia 2007/2013 ed aventi sede nel territorio della provincia di Foggia.





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

Tra i nominativi delle 12 ditte oggetto dell'indagine condotta dall'Organismo per la Lotta Antifrode e riportate nel rapporto OLAF figura Delli Carri Aldo, nato a [] - Codice Fiscale [] ed ivi residente alla via [] CAP: [].

In seguito, con nota prot. n. 63090 del 30/07/2018 inviata al Dipartimento Agricoltura, l'Organismo pagatore AGEA ha comunicato di ritenere opportuno:

- che nell'espletamento dell'istruttoria suppletiva venisse considerato l'aspetto dei rapporti commerciali tra il sig. Delli Carri Aldo e la ditta [] (e relativa documentazione), oggetto delle indagini del NAC;
- una revisione dell'istruttoria condotta e delle determinazioni in ordine alla regolarità della operazione contestata, anche alla luce dei nuovi documenti e delle conclusioni cui perviene l'OLAF, prestando particolare attenzione a quanto riportato nei parr. 3, 4, 5 e 6 del rapporto.

Con nuova comunicazione prot. n. 84254 del 29/10/2018 l'Organismo pagatore AGEA nelle conclusioni ha sostenuto che:

- quanto riportato nel contenuto della predetta nota fa emergere, dal punto di vista amministrativo, irregolarità evidenti che inficiano in maniera totale la validità dell'intero contributo concesso ed erogato;
- nella necessità ed urgenza di attivare senza indugio i provvedimenti di recupero, sia necessaria e non più differibile l'adozione di un atto di revoca totale dei finanziamenti sia per violazione di quanto disposto in materia dal DPR 445/2000 sia in base a quanto disposto dagli stessi documenti regionali attuativi del PSR nonché dall'art. 30, co. 2 del Reg. UE 65/2011.

A seguito di tanto, il Servizio Territoriale di Foggia ha inviato la nota prot. n. AOO180_1970 del 14/01/2019 con la quale sono stati forniti i seguenti chiarimenti e precisazioni:

- la commissione ritiene di aver svolto tutti i compiti tecnico-amministrativi previsti dalle varie normative di riferimento e vigenti, nei limiti dei poteri di verifica propri di una Commissione Territoriale;
- nel rilevare quanto ribadito nel verbale e nell'integrazione (incongruenza tra quanto dichiarato nei documenti di trasporto e nelle fatture – assenza di matricole – e quanto riscontrato dalle varie attrezzature/macchine esistenti) la Commissione ha nel contempo inteso adire ad altri organi dello Stato italiano e/o Europei per verificare le incongruenze evidenziate.

Con nota prot. n. AOO030_466 del 17/01/2019 il Dipartimento Agricoltura ha comunicato all'Organismo pagatore AGEA che:

- l'istruttoria suppletiva posta in essere dal Servizio Territoriale di Foggia ha meglio specificato quanto già evidenziato precedentemente e cioè l'esistenza di incongruenze tra quanto dichiarato nei D.D.T. e nelle fatture prodotte dalla ditta rispetto a quanto riscontrato con gli opportuni sopralluoghi (assenza di matricole su D.D.T. emesse in Romania);
- tali incongruenze sono state ritenute non conformi alla tipologia della normativa italiana e sono state rimarcate dal predetto Servizio territoriale per garantirne la verifica da parte di altri organi dello Stato Italiano e/o Europei all'uopo predisposti;
- tenuto conto di quanto emerso dalle indagini amministrative OLAF e dal punto 2 della nota AGEA prot. n. 84254 del 29/10/2018, era intenzione del Dipartimento agricoltura di procedere alla revoca dell'intero contributo erogato alla ditta Delli Carri Aldo.





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

Con successiva nota prot. AOOPSR_156 del 14/02/2019 è stato quindi comunicato alla ditta Delli Carri Aldo l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici specificando che:

- il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia ha effettuato un'attività di approfondimento e controllo sull'istruttoria suppletiva svolta dal Servizio Territoriale di Foggia per meglio valutare la correttezza dell'iter amministrativo espletato e dalle cui risultanze emergeva la sussistenza di documentazione contabile (fatture n. 23 del 08/07/2014, n. 24 del 21/07/2014 e n. 31 del 15/09/2014 emesse dalla (e relativi D.D.T.; fatture n. 19 del 27/10/2015, n. 37 del 03/08/2015, n. 40 del 19/08/2015 e n. 68 del 27/10/2015 emessa dalla Soc. relativi D.D.T.) priva delle caratteristiche richieste per poter essere dichiarata regolare ed ammissibile;
- i predetti documenti sono risultati non conformi ed inadatti a tracciare con esattezza le caratteristiche dei beni acquistati e l'effettivo "percorso" che gli stessi hanno compiuto per giungere nel territorio italiano, stante l'assenza di elementi essenziali nei richiamati D.D.T.;
- tali fatture, conformemente a quanto rilevato dal Servizio Territoriale di Foggia, risultano sprovviste di elementi essenziali ai fini dell'eleggibilità della relativa spesa. Nel dettaglio, infatti, la mancanza del numero di matricola, della marca, del modello dei macchinari unitamente alla non conformità degli stessi con quelli riportati sui documenti di trasporto, determinano l'inammissibilità dell'intera linea di lavorazione e della cella frigo acquistate con le fatt. n. 23, 24 e 31 (e con le fatt. n. 19, 37, 40 e 68 (Soc. per impossibilità di constatarne l'effettiva corrispondenza con le attrezzature presenti in azienda e comportano, pertanto, il venir meno della funzionalità del progetto in essere;
- l'attività di approfondimento posta in essere dal Dipartimento ha individuato ed evidenziato elementi sufficienti ad inficiare in maniera totale la validità dell'intero contributo concesso ed erogato, determinandone quindi le condizioni per la decadenza.

Il contenuto della predetta comunicazione veniva riscontrato dall'Avvocato Dalfino con nota del 25/02/2019 con la quale, in nome e per conto della ditta Delli Carri Aldo, ha richiesto l'archiviazione del procedimento di cui alla nota prot. 156 del 14.02.2019 (erroneamente indicata dallo stesso Avvocato come nota prot. 159 del 14/02/2019) sostenendo nelle conclusioni che:

- non sussistono elementi sufficienti ad inficiare in maniera totale la validità dell'intero contributo concesso ed erogato;
- non vi sono le condizioni di legge per statuire la paventata decadenza totale dagli aiuti, in ragione altresì dell'affidamento ingenerato nella ditta Delli Carri dall'esito positivo degli accertamenti effettuati al momento della presentazione delle domande di pagamento e poi confermati dal Servizio territoriale di Foggia e dal Responsabile di Misura;
- e chiedeva in ultimo, nel caso di mancata archiviazione, di conoscere le disposizioni di legge in virtù delle quali dovrebbe essere disposta la decadenza dagli aiuti.

In seguito, con richiesta acquisita agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia con prot. n. 001PSR_295 del 01/03/2019, l'Avvocato Dalfino, in nome e per conto della ditta Delli Carri Aldo, ha presentato richiesta di accesso agli atti finalizzata, in particolare, ad esaminare ed estrarre copia degli atti dell'Ufficio Europeo Lotta Antifrode (OLAF) che attesterebbero presunte gravi irregolarità nell'utilizzo dei fondi comunitari da parte della ditta Delli Carri Aldo.





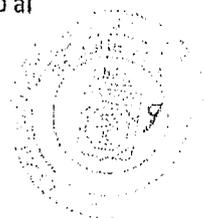
Tale richiesta veniva riscontrata solo dopo il rilascio da parte del Comando dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare di Salerno di nulla osta all'utilizzo delle informazioni del Nucleo Antifrodi Carabinieri contenute nel rapporto OLAF, ovvero in data 23/05/2019 con contestuale redazione di apposito verbale sottoscritto dall'Avvocato Dalfino e dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A.

In data 25/03/2019 con comunicazione prot. n. AOO001PSR_969, il Dipartimento Agricoltura ha riscontrato la succitata nota del 25/02/2019 a firma dell'Avvocato Dalfino, significando che

- le risultanze emerse dalle indagini poste in essere dall'OLAF hanno evidenziato, tra l'altro, la sistematica inosservanza da parte della ditta *de qua* delle norme che regolano le procedure per la concessione dei fondi comunitari e *"l'intenzionalità e la determinazione di realizzare un disegno fraudolento consistente nel ricevere sovvenzioni pubbliche in misura maggiore di quelle spettanti e, nel contempo, di poter rientrare nella disponibilità delle somme di denaro trasferite a favore di società compiacenti per giustificare i, non reali, costi dei macchinari agricoli"*;
- tali conclusioni hanno indotto questa Amministrazione ad espletare un'ulteriore verifica rispetto all'istruttoria suppletiva effettuata dal Servizio Territoriale di Foggia e ciò al solo fine di comprovare ed avvalorare, per quanto di propria competenza, quanto già accertato dall'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode. La predetta verifica ha, infatti, permesso di rilevare, così come precisato con la nostra nota di avvio del procedimento di decadenza, numerose anomalie sui documenti fiscali prodotti dalla ditta ed il venir meno della funzionalità del progetto in essere, elementi che risultano da soli sufficienti a comportare la decadenza degli aiuti e che peraltro alla luce delle risultanze investigative dell'OLAF potrebbero anche rivestire un ruolo marginale;
- per quanto riguarda la richiesta di conoscere le disposizioni di legge in materia di decadenza dagli aiuti, si precisa che il Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17.05.2012 (DAdG n. 79/2012), al paragrafo 4 *"Controlli e Verifiche a campione"* stabiliva che *"qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno revocati gli aiuti (REG. CE 65/2011), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati"*;
- si ribadisce e conferma l'avvio del procedimento di decadenza dagli aiuti concessi.

In data 01/04/2019 l'Avvocato Dalfino ha riscontrato la predetta nota prot. n. AOO001PSR_969 del 25/03/2019 sostenendo che:

- l'A.G. regionale ha inteso soprassedere del tutto alle specifiche deduzioni riportate nella precedente nota del 25/02/2019 in ordine alle circostanze assunte a fondamento dell'avvio del procedimento di decadenza;
- l'Autorità regionale, mutando indirizzo, riferisce l'avvio del procedimento di decadenza alla sola rilevanza degli accertamenti di cui al rapporto OLAF;
- dal tenore della nota prot. n. 969 non pare che, ad esito del riferito controllo da parte dell'Ufficio Europeo Antifrode (OLAF), sia emerso alcun ulteriore elemento su cui basare la prospettata decadenza oltre le pretese anomalie dei documenti fiscali che si sono già contestate e che non danno certo luogo né alla decadenza totale degli aiuti né tantomeno al recupero.





A seguito di tanto, con nota prot. n. AOO001PSR_1192 del 04/04/2019 inviata all'Avvocato Dalfino, l'Autorità di Gestione del PSR ha precisato che non vi era stata alcuna intenzione, da parte dell'Amministrazione, di soprassedere alle deduzioni formulate da controparte in quanto le irregolarità relative alla documentazione fiscale sono emerse solo in seguito ad approfondite e dettagliate indagini investigative poste in essere dalla Commissione Europea per la Lotta Antifrode e che esulano dalle normali e consuete competenze istruttorie dei funzionari regionali. Si aggiungeva, inoltre, che tali risultanze, unitamente ad ulteriori addebiti contestati dall'OLAF, determinano e giustificano, per le ragioni preannunciate con le precedenti comunicazioni, il provvedimento di revoca dei contributi concessi la cui stesura è in corso di definizione.

In data 08/04/2019 l'Avvocato Dalfino con ulteriore e successiva nota ha evidenziato che allo stato e dalla documentazione versata in atti di giudizio, non risultano ulteriori elementi per la prova della paventata intenzionalità della condotta.

Poco prima di ricevere la predetta comunicazione, con nota prot. AOO001PSR_991 del 28/03/2019 l'Autorità di Gestione del PSR Puglia, ritenendo opportuno effettuare una più puntuale analisi e revisione della documentazione contabile ed amministrativa al fine di verificare la regolarità della spesa sostenuta (già oggetto di indagine OLAF, come da Rapporto finale sul caso OF/2015/1341/BS) ha costituito specifica Commissione preposta allo svolgimento di tale attività.

Al termine delle verifiche, effettuate a carico della ditta Delli Carri Aldo, la Commissione incaricata ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR Puglia il verbale acquisito agli atti del Dipartimento con prot. n. AOO001PSR_1906 del 06/06/2019 e nel quale è riportato che:

- dalla lettura del rapporto OLAF e della documentazione allegata allo stesso si evincono le irregolarità commesse dalla ditta Delli Carri Aldo. Rispetto alle irregolarità contestate, quelle che hanno attinenza diretta con gli aiuti percepiti a valere sulla Misura 121 del PSR 2007/2013 sono riportate nella comunicazione degli esiti investigativi n. 58/110-2 di prot. 2014 del 28/04/2017 del Nucleo Antifrodi Carabinieri Salerno del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari (allegato 23, 54 e 62 al rapporto dell'OLAF) che di seguito si richiamano in forma integrale e dettagliata:
 - la linea di lavorazione e confezionamento IV gamma, recante targhette MEGI 13 EOOD, rendicontata alla Regione Puglia al costo di euro 530.000,00, sulla base di fatturazioni emesse dalla società rumena SC [redacted] nella realtà dei fatti corrisponde alla linea che è stata venduta nell'anno 2007 dalla casa costruttrice [redacted] alla società agricola [redacted] al prezzo di euro 203.700,00, che poi nell'anno 2015 veniva acquistata usata dal DELLI CARRI Aldo per un importo di euro 23.181,16;
 - nel corso delle investigazioni si appurava la falsità dei sottonotati preventivi di raffronto poiché
 - » il preventivo di raffronto riportante Intestazione R.C.R. SRL n.132.14 datato 23.07.2014 relativo alla fornitura di impianto frigorifero ad espansione diretta per n.1 cella frigorifera NT alla temperatura di 0°C in favore della ditta individuate DELLI CARRI Aldo non era mai stato emesso dalla ditta [redacted]





- il preventivo di raffronto riportante intestazione _____ senza numero datato 15.10.2014 riguardante la fornitura a posa in opera di struttura con elementi metallici prefabbricati per capannone in favore della ditta individuale DELLI CARRI Aldo non era mai stato emesso dalla ditta _____ di _____
- il preventivo di raffronto datato 10.07.2012 a riportante intestazione _____ SRL riguardante la fornitura di n.1 linea polivalente lavorazione e confezionamento prodotti agricoli, n. 1 carrello elevatore, n. 1 cella frigorifera di conservazione NT alla temperatura di 0° C, in favore della ditta individuale DELLI CARRI Aldo, non era mai stato emesso dalla ditta _____ SRL di _____ (FG);
- la spedizione risultante da _____ (_____ senza numero datata 22.07.2014 relativa al trasporto eseguito dalla Romania a Foggia afferente la vendita di macchinari industriali dalla società rumena _____ SRL all'azienda agricola DELLI CARRI ALDO, con la ditta di spedizioni _____ Srl di _____), non era mai stata eseguita.
- preso atto delle irregolarità, precedentemente elencate in modo dettagliato;
 - tenuto conto di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 4 (Principi generali di controllo), dal comma 1 dell'art. 5 (Recupero di pagamenti indebitamente versati) e dal comma 2 dell'art. 30 (Riduzioni ed esclusioni) del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione;
 - considerato che il paragrafo 18 (Monitoraggio, Controlli, Decadenza, Revoca dell'aiuto e recupero degli importi liquidati) del bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012, a cui ha partecipato il Delli Carri Aldo, stabilisce che *"Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate le riduzioni degli aiuti, fino all'esecuzione degli stessi secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. 2646/2010 pubblicata sul BURP n. 5 del 12/01/2011;*
 - i componenti della commissione convengono, alla luce di quanto appreso dal rapporto dell'OLAF, di formulare le seguenti considerazioni:
 - la spesa rendicontata con le fatture n. 23 del 08/07/2014, n. 24 del 21/07/2014 e n. 31 del 15/09/2014, rilasciate dalla società rumena _____ non può essere finanziata perché risulta essere stata generata in maniera artificiale;
 - la presentazione dei preventivi di raffronto n. 132.14 del 23/07/2014 della ditta _____ di Bari, senza numero del 15/10/2014 della ditta _____, senza numero del 10/07/2012 della ditta _____, _____ ha alterato la procedura di selezione dei fornitori e, pertanto, ha generato condizioni artificiali per ottenere il sostegno;
 - la documentazione (CMR) relativa al trasporto eseguito dalla Romania a Foggia per la vendita di macchinari industriali dalla società rumena S.C. _____ all'azienda agricola Delli Carri Aldo, per il tramite della ditta di spedizioni _____ Trasporti SRL di _____ (NA) non può essere utilizzata in fase di rendicontazione della spesa perché la spedizione non risulta essere stata eseguita e, pertanto, ha generato condizioni artificiali per ottenere il sostegno;





- la presa d'atto delle irregolarità che hanno diretta attinenza con la Misura 121 comporta, come diretta conseguenza, che il beneficiario ha reso deliberatamente false dichiarazioni sia nella fase di presentazione della documentazione per l'accesso al sostegno che in quella di rendicontazione della spesa.
- i componenti della commissione ritengono che nei confronti della ditta Delli Carri Aldo sussistono le condizioni per dichiarare la decadenza totale dal sostegno concesso ai sensi della Misura 121 del PSR Puglia e, come diretta conseguenza, per procedere al recupero totale degli aiuti versati al medesimo.

Con nota prot. n. 001PSR_2021 del 14/06/2019 l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, a seguito degli esiti delle attività di verifica poste in essere dalla Commissione, ha comunicato la necessità di provvedere con urgenza a predisporre ed adottare gli atti di dichiarazione di decadenza totale del sostegno concesso ai sensi della Misura 121 a carico, fra le altre, della ditta Delli Carri Aldo.

A seguito di tanto, con nota prot. n. AOO001PSR_2722 del 19/09/2019 integrativa della precedente n. 156/2019, sono state comunicate alla ditta Delli Carri, in maniera analitica, le risultanze dell'attività della Commissione e la sussistenza degli elementi sufficienti ad inficiare in maniera totale la validità dell'intero contributo concesso ed erogato, determinandone quindi le condizioni per la decadenza.

Ad oggi non risulta pervenuta alcuna controdeduzione alla precitata nota prot. n. AOO001PSR_2722 del 19/09/2019.

Pertanto, preso atto di quanto innanzi riportato e alla luce delle inosservanze di leggi e regolamenti riscontrate e sopra richiamate, si ritiene di dover:

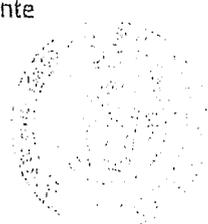
1. Dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Misura 121 per la ditta Delli Carri Aldo, nato a _____ (FG) il _____ Codice Fiscale _____ ed ivi residente alla via _____ km _____ (CAP _____) per aver indebitamente percepito finanziamenti comunitari, reso deliberatamente false dichiarazioni, aver creato artificialmente le condizioni necessarie per ottenere i pagamenti e per tutte le irregolarità riscontrate dall'Ufficio Europeo Lotta Antifrode (OLAF) e dai funzionari regionali;
2. Procedere alla revoca degli aiuti concessi ai sensi della Misura 121 del PSR 2007/2013 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
3. Incaricare il responsabile della Operazione 4.1.A di attivare, nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, la procedura per il recupero della somma di €. 575.832,30, maggiorata degli interessi legali;

per tutto quanto innanzi, si propone all'Autorità di Gestione di adottare la conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE

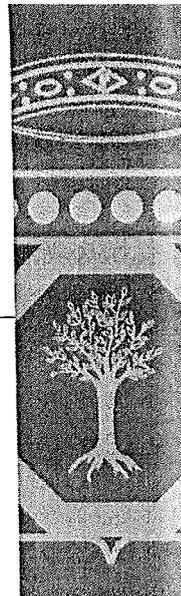
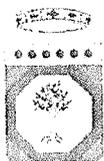
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020

7. di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
 - sarà disponibile nel sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 12 (DODICI) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dr Luca LIMONGELLI





ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Area dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 4/10/14

Il Dirigente della Struttura Dirigenziale di Staff Controllo della Spesa
Dott. Livio Anglani

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR Puglia 2007/2013
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 292

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2014/00292

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale.

Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".

Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012.

Cinquantaquattresima concessione degli aiuti.

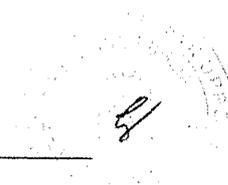
Il giorno 1-10-14 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

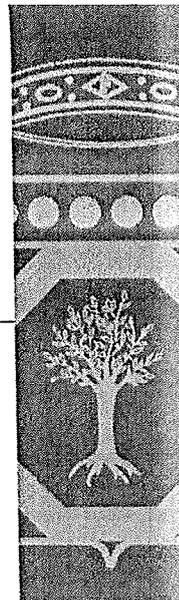
Il Direttore di Area nella sua qualità di Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;





VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

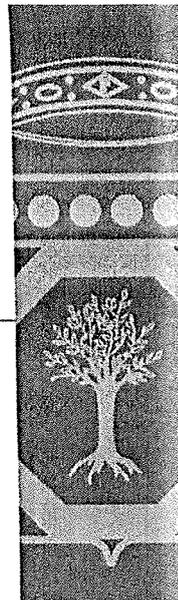
VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;





VISTA la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accolto la proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 e dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riconversione tabacchicola;

VISTA la scheda della Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 121 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel bando;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, che dispone in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 433 del 30/10/2013 con la quale è stato modificato l'Allegato "A" alla D.A.G. n. 52 dell'11/08/2011 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 240 del 21/07/2014 con la quale è stato modificato il Paragrafo 2. "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 433 del 30/10/2013;

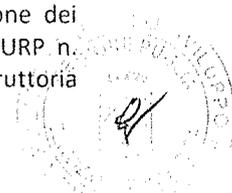
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 – "Ammodernamento delle aziende agricole";

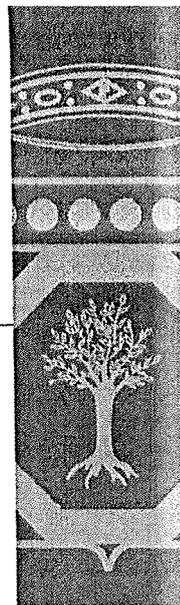
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 123 del 10/07/2012 relativa alla concessione della proroga dei termini di operatività del portale regionale, del portale SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicata nel portale regionale "www.svilupporurale.regione.puglia.it";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 147 del 31/07/2012, pubblicata sul BURP n. 115 del 02/08/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e sono state preliminarmente definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 02/08/2012, pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012, con la quale è stata integrata la suddetta determinazione n. 147 del 31/07/2012;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012, pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012, con la quale – a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici, delle verifiche sul possesso della qualifica di IAP/CD e sulla attribuzione dei punteggi – è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state definitivamente individuate le domande ammissibili all'istruttoria





tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, con la quale – a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici - è stato approvato il secondo aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state individuate le ulteriori domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 207 del 16/06/2014, pubblicata sul BURP n. 79 del 19/06/2014, con la quale sono state invitate le ditte collocate nella Graduatoria pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 dalla posizione 1601 alla posizione 2076 a manifestare l'interesse a voler realizzare i progetti a condizione che fossero "immediatamente cantierabili";

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando e che la stessa comprende anche la verifica della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale presentato;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa ha riguardato anche la verifica del possesso della "Priorità" come definita nella suddetta determinazione n. 207 del 16/06/2014;

CONSIDERATO che a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa, e della verifica sia della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale proposto che del possesso della priorità è stata definita l'ammissibilità ai benefici delle domande collocate in posizione utile in graduatoria ed è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile agli aiuti ed il relativo aiuto pubblico;

VISTE le risultanze, alla data del 25/09/2014, dell'istruttoria delle domande collocate dalla posizione 1601 alla posizione 2076 della graduatoria pubblicata nel BURP n. 59 del 02/05/2013 acquisite nel sistema informatico regionale, dalle quali emerge che:

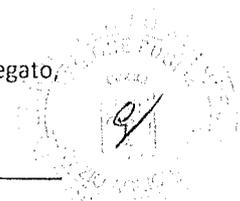
- n. 61 domande sono state istruite favorevolmente come risulta dai verbali di istruttoria tecnico-amministrativa redatti informaticamente dai funzionari istruttori, la cui copia cartacea sarà successivamente trasmessa al Responsabile della Misura;

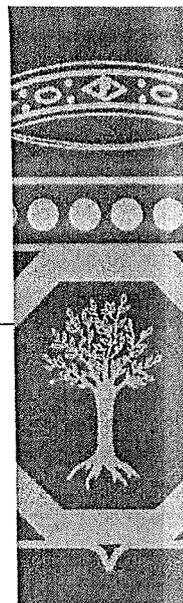
RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di ammettere ai benefici della Misura 121 le precitate domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, per un totale di n. 61 imprese agricole riportate nell'Allegato parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che sono intervenute modifiche alla specifica normativa nazionale vigente, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili si precisa che l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

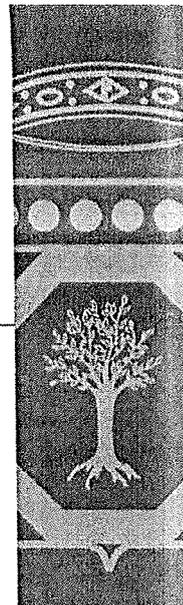
- di ammettere ai benefici della Misura 121 le imprese agricole riportate nell'Allegato,





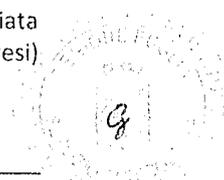
parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 10.133.995,25 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 4.636.861,73;

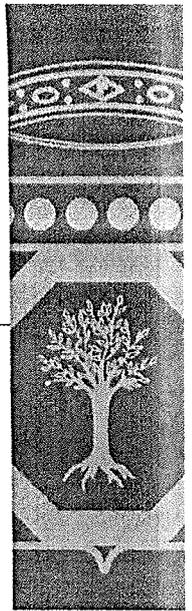
- di dare atto che l'Allegato si compone di n. 4 pagine e riporta n. 61 imprese beneficiarie (prima della lista CAPIELLO MICHELE e ultima ZINGARIELLO GIOVANNI);
- di stabilire che i beneficiari dovranno **presentare obbligatoriamente**, pena la revoca degli aiuti concessi, al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 – **entro il 30/11/2014** domande di pagamento per un importo complessivo non inferiore all'80% del contributo concesso (domanda di anticipo e/o domanda di acconto su SAL);
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di stabilire che l'ammissione ai benefici è strettamente condizionata alla presentazione delle suddette domande di pagamento, corredate di tutta la documentazione elencata nei paragrafi 1.3 e 1.4 dell'Allegato alla D.A.G. n. 433/2013, entro i termini precisati nei precedenti punti. Si precisa che in caso di non ottemperanza a tale obbligo si procederà alla revoca degli aiuti concessi;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è



riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. La copia cartacea della domanda deve essere corredata - in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) - della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;
 - dovranno **presentare obbligatoriamente** al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 - **entro il 30/11/2014** domande di pagamento per un importo complessivo non inferiore all'80% del contributo concesso (domanda di anticipo e/o domanda di acconto su SAL);
 - la **prima domanda di pagamento** dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi)

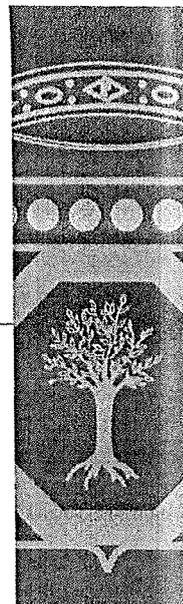
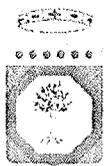




dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;





- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il 30/06/2015, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- il predetto termine per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non è prorogabile. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;
- nel caso la ditta beneficiaria abbia prodotto attestazione bancaria relativa alla disponibilità di mezzi propri, il relativo importo deve essere accreditato, prima della presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto non coperta da garanzia, sullo specifico conto dedicato dell'impresa beneficiaria e, conseguentemente, la Banca deve comunicare alla Regione Puglia – Responsabile di Misura 121 l'avvenuto accreditamento e, successivamente, ogni fatto che produca la diminuzione o la perdita della capacità finanziaria salvo i pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.

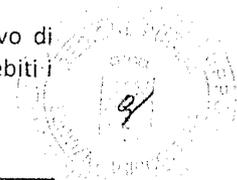
VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

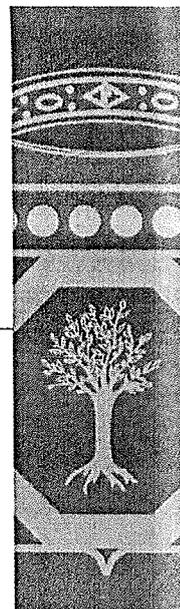
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i



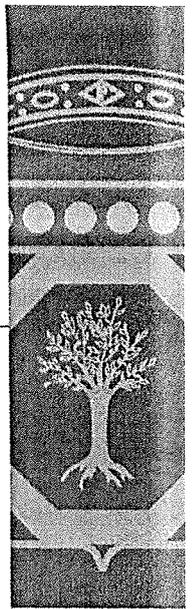


creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

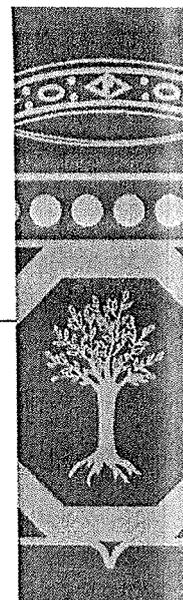
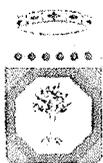
DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 121 le imprese agricole riportate nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria. Per le imprese riportate in allegato la spesa complessiva ammessa ai benefici è pari ad euro 10.133.995,25 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro 4.636.861,73;
- di dare atto che l'Allegato si compone di n. 4 pagine e riporta n. 61 imprese beneficiarie (prima della lista CAPPIELLO MICHELE e ultima ZINGARIELLO GIOVANNI);
- di stabilire che i beneficiari dovranno **presentare obbligatoriamente** al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 – entro il **30/11/2014** domande di pagamento per un importo complessivo non inferiore all'80% del contributo concesso (domanda di anticipo e/o domanda di acconto su SAL);
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di stabilire che l'ammissione ai benefici è strettamente condizionata alla presentazione delle suddette domande di pagamento, corredate di tutta la documentazione elencata nei paragrafi 1.3 e 1.4 dell'Allegato alla D.A.G. n. 433/2013, entro i termini precisati nei precedenti punti. Si precisa che in caso di non ottemperanza a tale obbligo si procederà alla revoca degli aiuti concessi;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è

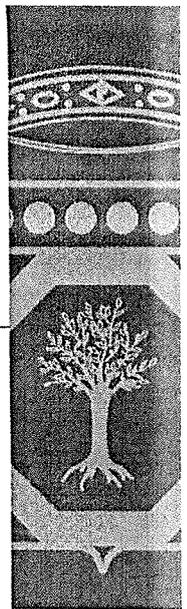


subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it. La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

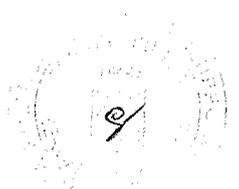
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e conseguentemente di consentire agli stessi la presentazione nei termini stabiliti con il presente provvedimento delle relative domande di pagamento del contributo concesso;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it assume valore di comunicazione ai beneficiari della concessione degli aiuti e di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico nonché di decorrenza dei termini stabiliti nello stesso per la presentazione delle prime domande di pagamento dell'aiuto concesso (anticipo e/o acconto su SAL);
- di stabilire che, per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'aliquota di contributo concesso sulle spese ammesse potrà essere oggetto di rideterminazione per adeguarla a quanto disposto dalla normativa vigente al momento della liquidazione dello stesso contributo, con particolare riferimento alla cumulabilità degli incentivi pubblici;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012;
- di incaricare il Responsabile della Misura 121 a comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 121 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
 - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile Misura 121, che procederà in conformità di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. La copia cartacea della domanda deve essere corredata - in relazione alla tipologia di domanda (anticipo, acconto, saldo) - della documentazione elencata rispettivamente ai paragrafi 1.3, 1.4 e 1.5 dell'Allegato al precitato provvedimento n. 433/2013;

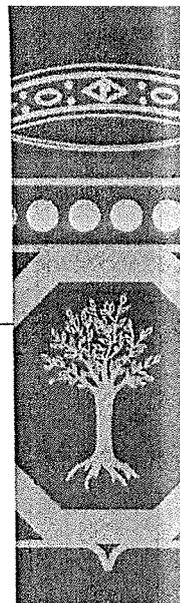


- dovranno **presentare obbligatoriamente** al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Responsabile della Misura 121 – **entro il 30/11/2014** domande di pagamento per un importo complessivo non inferiore all'80% del contributo concesso (domanda di anticipo e/o domanda di acconto su SAL);
- la **prima domanda di pagamento** dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 121 – nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA o di acconto su stato avanzamento lavori o di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro il **quindicesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. La copia cartacea della prima domanda di pagamento corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, nel caso di richiesta di anticipo, o della documentazione elencata nel paragrafo 1.4 "Domanda di pagamento dell'acconto" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013, nel caso di richiesta di acconto, deve pervenire al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 121 – entro il **trentesimo giorno successivo** (sabato e festivi compresi) dalla data di pubblicazione nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- il beneficiario degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 121, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti, apposita dichiarazione (come da facsimile 1 del paragrafo 11 dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e nel provvedimento relativo alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso e di accettare tutte le condizioni ivi riportate;
- il beneficiario degli aiuti dovrà **rispettare gli impegni** riportati nelle schede della Misura 121 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, **pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni** dell'aiuto stabilite nelle medesime;
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo/primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;



- gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Piano degli investimenti proposto, come stabilito al punto 2.3 "Varianti al progetto ammesso" dell'Allegato alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 433 del 30/10/2013. Per quanto riguarda, invece, le varianti ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici" si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 2.4 della precitata determinazione;
- i beneficiari degli aiuti sono obbligati a verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
- gli interventi ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 devono essere ultimati entro il 30/06/2015, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- il predetto termine per la conclusione degli investimenti ammessi ai benefici non è prorogabile. Tale termine, del tutto perentorio, consentirà all'amministrazione regionale di poter definire la rendicontazione finale della spesa nell'ambito della programmazione del PSR Puglia 2007/2013;
- nel caso la ditta beneficiaria abbia prodotto attestazione bancaria relativa alla disponibilità di mezzi propri, il relativo importo deve essere accreditato, prima della presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto non coperta da garanzia, sullo specifico conto dedicato dell'impresa beneficiaria e, conseguentemente, la Banca deve comunicare alla Regione Puglia – Responsabile di Misura 121 l'avvenuto accreditamento e, successivamente, ogni fatto che produca la diminuzione o la perdita della capacità finanziaria salvo i pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:





- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- è composto da n. 13 (TREDICI) facciate e di un Allegato di n. 4 (QUATTRO) facciate, timbrate e vidimate, ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dott. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 121
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)





DeLuca

Allegato alla D.A.G. n. 282 del 01/10/2014

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA	TIPOLOGIA DI RISORSE	SPESA AMMESSA (euro)	AUIUTO PUBBLICO CONCESSO
1	CAPPIELLO MICHELE	CPPMHL49E03D269C	1617	O	94.340,00	47.170,00
2	IANZANO MARIA	NZNMRA52P42H985F	1624	O	114.056,00	42.622,40
3	TROMBETTA DOMENICO	TRMDNC74A21H926N	1634	O	75.031,04	45.018,62
4	VOLPONE GERARDO	VLPGRD63H171930	1635	O	222.388,00	88.955,20
5	SILVESTRI VITO GERARDO	SLVWGR55R15A463S	1641	O	87.768,00	35.107,20
6	MAZZEO MARIA GIUSEPPINA	MZZMGS71P641193P	1654	O	97.960,75	48.980,37
7	PAGANO MICHELE	PGNMHL61M11H645N	1656	O	389.282,69	155.713,08
8	BARASSI FERNANDO	BRSFNN49B01L273L	1658	O	62.858,00	25.143,20
9	ZINGARIELLO ANDREA	ZNGNDR82M15D643O	1669	O	271.750,41	135.875,21
10	ZINGARIELLO ANDREA	ZNGNDR81H16D643O	1678	O	399.782,95	199.891,48
11	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL66D15A662I	1683	O	103.426,66	41.370,66
12	DE PAOLA GIUSEPPE	DPLGPP54R03D269N	1698	O	668.895,58	267.558,23
13	BARTIMMO ANTONIO	BRTNTN67C30D643B	1701	O	167.215,00	83.607,50
14	CAMPANELLA ANGELO	CMPNGL86A27F784N	1704	O	85.860,00	51.516,00
15	CERICOLA CARMINE	CRCCMN67R20G131Y	1707	O	193.980,00	77.592,00
16	DI STEFANO MARIA ROSA	DSTMRS64T64H467I	1721	O	97.096,00	38.838,40
17	DOTO LUCIO	DTOLCU80L06D643K	1722	O	151.580,00	75.790,00
18	FACENDOLA ANTONIA	FCNNTN54R47A225L	1723	O	87.980,00	43.990,00
19	GIANNETTA RAFFAELE VITO	GNNRFL81P05D643Y	1731	O	137.588,00	68.794,00
20	GLIONNA GIUSEPPE ANTONIO	GLNGPP59R011907Q	1732	O	189.164,42	75.665,76

Allegato alla D.A.G. n. 282 del 01/10/2014

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA	TIPOLOGIA DI RISORSE	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
21	MARCHESE GIUSEPPE	MRCGPP69E08C202Y	1735	O	129.324,38	54.662,19
22	MILANO DIEGO	MLNDG162B12A2250	1740	O	143.820,00	57.528,00
23	RACIOPPO ANTONIO	RCPNTN53A20D269E	1756	O	258.799,00	129.399,50
24	VIGILANTE ANTONIO	VGLNTN75P06H985T	1769	O	96.460,00	48.230,00
25	DELLI CARRI ALDO	DLLLDA74M01D643E	1807	O	1.199.414,55	599.707,27
26	VOLPONE DOMENICO	VLPDNC53A011193M	1841	O	320.732,59	128.293,04
27	SOLDANO MICHELE	SLDMHL74S07D643T	1849	O	116.600,00	58.300,00
28	GIAMBATTISTA GIUSEPPE	GMBGPP89S26D643H	1872	O	133.892,89	66.946,44
29	GENTILE PIETRO	GNTPIR66R08H287R	1880	O	97.096,00	38.838,40
30	ORTUSO DARIO	RTSDRA73C25D643P	1887	O	95.400,00	47.700,00
31	LUPO VINCENZO	LPUVCN74C26E205J	1894	O	214.381,19	107.190,59
32	CARDILLO LAURA	CRDLRA58T57G604F	1900	O	121.370,00	48.548,00
33	CELETTI FILOMENA	CLTFMN76S65D643T	1901	O	188.574,00	94.287,00
34	DILAURO FRANCESCO	DILFNC71C29D643Y	1929	O	249.468,83	99.787,53
35	DE FILIPPO ANDREA	DFLNDR77R22D643R	1949	O	201.400,00	100.700,00
36	GIUNTOLI SANTE	GNTSNT54P02L447J	1956	O	35.319,20	14.127,68
37	GRECO FRANCESCO	GRCFNC60A21B104O	1957	O	102.820,00	41.128,00
38	MAZZEO MAURIZIO	MZZMRZ62L05D643S	1961	O	177.020,00	88.510,00
39	ORTUSO GIUSEPPE	RTSGPP75E01D643T	1963	O	94.976,00	47.488,00
40	POLINI EMANUELE	PLNMNL77R24A662Q	1969	O	216.240,00	108.120,00

Allegato alla D.A.G. n. 292 del 01/10/2014

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA	TIPOLOGIA DI RISORSE	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
41	SOC.AGR. DEI F.LLI DEL VECCHIO S.S	03637650718	1973	O	66.780,00	33.390,00
42	VENTURA PASQUALE	VNTPQL68A18A662J	1976	O	40.280,00	20.140,00
43	D'ARRISSI GIUSEPPE	DRRGPP71C19E716I	1989	O	62.010,00	24.804,00
44	"AGRICOLA GARGANO" SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L A MUTUALITÀ PREVALENTE	03652000716	1997	O	31.800,00	19.080,00
45	AGRIFADOLA SOC.COOP. AGRICOLA	03446750717	1998	O	99.189,50	39.675,80
46	DE FELICE LUCIA	DFLLCU93D60C134A	1999	O	38.160,00	19.080,00
47	PAZIENZA SALVATORE	PZNSVT64H17D643W	2001	O	182.320,00	72.928,00
48	FISCANTE MICHELANGELO	FSCMHL76R31L273K	2011	O	93.280,00	46.640,00
49	SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA SAN CHIRICO	01454630714	2033	O	531.332,01	212.532,80
50	D'ANTINI PASQUALE	DNTPQL66D17D643L	2038	O	218.577,30	87.430,92
51	OTO GERARDO	OTOGRD69T24D269I	2040	O	87.602,64	35.041,06
52	LEMO NICOLINO ANTONIO	LMBNLN59C03F777W	2041	O	140.980,00	70.490,00
53	COLATRUGLIO ANTONIO	CLTNTN60C15C222O	2053	O	185.818,00	92.909,00
54	SANTACROCE GIOVANNI	SNTGNN67R19M132U	2055	O	78.541,36	39.270,68
55	D'AMELIA PIETRO AMEDEO	DMLPRM70P19E716H	2063	O	31.800,00	15.900,00
56	MARGOLICCI FRANCESCO	MRFNC59H068917P	2067	O	66.622,31	26.648,92
57	SABETTA MARIO DANIELE	SBTMDN65L23D643R	2070	O	36.994,00	14.797,60
58	SANTOMARCO NICOLA	SNTNCL79A22L273C	2071	O	55.120,00	33.072,00
59	TORRE MICHELE	TRRMHL70D01D643C	2072	O	34.980,00	13.992,00
60	AZIENDA AGRICOLA TORRETTA SAS DI FREDELLA CARMELA & C.	00065870719	2074	O	89.305,00	44.652,50



Allegato alla D.A.G. n. 232 del 01/10/2014

PROG.	RAGIONE SOCIALE	CUAA	POSIZIONE GRADUATORIA	TIPOLOGIA DI RISORSE	SPESA AMMESSA (euro)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
61	ZINGARIELLO GIOVANNI	ZNGGNN67L15H467N	2076	O	71.391,00	35.695,50
SPESA COMPLESSIVA AMMESSA AI BENEFICI					10.133.995,25	
AIUTO PUBBLICO COMPLESSIVO CONCESSO						4.636.861,73

Legenda - Tipologia Risorse Finanziarie

- O = Risorse Ordinarie
- HC = Risorse Health Check
- T = Risorse per la riconversione delle imprese Ex Tabacchicole

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DAN. 4 (QUA7770) FOGLI

Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale

